

ASSICURAZIONI:
In Udine e dintorni, nella Provincia e nel Regno, polizza con diritto ad assicurazione, un anno... L. 24 per gli altri... L. 28 semestrale, trimestre, mese in proporzione. Per l'Espresso spedite la spesa assicurativa.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LITTERARIO

INSEGNAMENTI:
Le lezioni di anno, articoli, commenti, cronache, atti di reggenza, etc., di riserva o malinteso presso l'Ufficio di Amministrazione Via Garibaldi, Udine.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le Domeniche. — Si vende all'Espresso Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Emanuele e Mercatovenezia. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Ogni giorno una.

Ne' Giornali d'una volta chiudevansi la terza pagina, prima degli annunci a pagamento, con questa rubricchetta: *Ogni giorno una*, e per solito era la sciarada qual passatempo dei Lettori. Alla qual rubricchetta non pensiamo noi oggi, bensì alla sorpresa di un nuovo fatto ogni giorno, cosicché arduo riesce tener dietro a tutti e guardarli poi nei loro rapporti con la vita sociale e con la finalità politica e civili. Volendo soltanto indicare quante cose si raggruppano oggi in Italia, ci sarebbe da imbastire più pagine: un processo emozionante, scandali bancari, e scandali in sospetto che tocchino un Ministero ed uomini parlamentari, il dubbio sulla saldezza del Gabinetto, lo agitato segreto di ambizioni aspiranti al portafoglio, l'indeterminatezza riguardo provvedimenti riparatori, di cui si parla e che s'avvolgono tuttora nell'oscurità. Insomma niente confortante si è il complesso del quadro.

E quasi sintomo di maggiori mali, siamo costretti a registrare notizie (ogni giorno una) rivelanti il marcio che c'è in certi bassifondi della società italiana!

Ieri per la rubricchetta: *ogni giorno una* anche la *Patria del Friuli* (come le altre Effemeridi cittadine) regalò ai suoi Lettori il doloroso caso della bomba di Livorno che, carica di nitroglicerina, scoppiò nei pressi del Seminario, bomba che uccise un giovinetto undicenne e ne ferì un altro di minore età. E causa precedenti dimostrazioni ostili a quel Vescovo, e conoscendosi l'effervescenza dei cosiddetti *Partiti popolari* in Livorno, ed antiche e nuove audacie di repubblicani e socialisti, ad essi si attribuiva l'iniquo fatto, e se ne traggono induzioni di perversità infernale!

E tra le spiegazioni del fatto ausondovi quelle di vendetta contro il Vescovo e di odio settario e fanatismo anti-religioso, sentiamo vieppiù grave la minaccia della ognor maggior decadenza dell'Italia, se l'età moderna facesse degli Italiani un Popolo irreligioso ed ateo.

Quindi anche dalla bomba di Livorno noi ricaviamo argomento per aderire appieno a quei pensieri del Mazzini che riferimmo ieri.

La bomba di Livorno, qual se fosse il preludio di odi settari informati alla passione politica e insieme al disprezzo religioso! Qual, perchè la Storia insegna di quali scelleraggini e sciagure potrebbe essere teatro un paese, funestato da così acri discordie! Per dispute

teologiche e dogmatiche nell'Italia moderna uno scisma non è immaginabile; però, per gli eccessi delle Fazioni estreme di Repubblicani e Socialisti, ed a pretesto di quel dissenso che divide i Clericali dai Liberali, male sarebbe se dalle aule dei Municipi gli attriti avessero a manifestarsi in piazza e persino con atti delittuosi.

Un giorno ci svegliammo, e ci vennero a raccontare d'una chissacosa dimostrazione piazzola a Venezia. Un altro giorno Udine seppe del notturno furto sacrilego avvenuto nel Duomo, e su questi fatti la Giustizia non ha potuto ancora esercitare l'ufficio suo!

Ma noi pensiamo: se le plebi rurali, che ancor serbano sentimento religioso, domani riagissero con modi brutali contro chi scaglia bestemmie al loro culto venerato, non è forse vero che nella società italiana si aggraverebbe la somma dei mali?

Nella rubricchetta: *Ogni giorno una*, (accettando in essa ogni sorta di corbellerie politiche e partigianesche) invochiamo da Domineddio che non abbiansi a registrare casi simili a quello che ieri rattristò tutti gli uomini di buon cuore.

Il Re a Pisa.

Fisa, 28. — Stamane il Re è venuto a Pisa, ove ha visitato la biblioteca dell'Università. Nell'aula Magna si soffermò specialmente a osservare il cofano contenente la bandiera del battaglione universitario che combatté a Curtatone e Montanara. Fu accolto dagli studenti e dalla folla. Si recò poscia a visitare la fabbrica di tessuti Pontecorvo, in cui lavorano 1400 operai che fecero al Re una entusiastica affettuosa dimostrazione. Nel ritornare a San Rossore, trovò lungo il percorso, le vie della città, imbandierate, e la popolazione che gli faceva ala acclamandolo.

La convocazione della Camera.

La Camera sarà convocata per lunedì 24, perchè l'accordo su vari progetti di legge non sarà così facile ad ottenere prima.

Il progetto di legge sul divorzio.

Roma 28. — Si informa che il ministro Cosco-Ortu avrebbe comunicato agli amici di essere deciso a presentare il progetto di legge per il divorzio, che egli però intitolerebbe « Ordine della famiglia » e che terrebbe in limiti ristrettissimi, considerando cioè soltanto il caso in cui uno dei coniugi sia condannato all'ergastolo e la circostanza dell'adulterio. Però nel caso dell'adulterio, la procedura sarebbe rigorosissima, per evitare che i coniugi, desiderosi di divorziare, organizzino la commedia dell'adulterio, come già si lamenta in Francia.

Il guardasigilli spera che con queste restrizioni il progetto possa essere accolto senza grandi difficoltà.

genti animali, facessero a gara, a chi non allungasse un passo di più. Il parco finiva in una breve rotonda pianata, liscia di muschi e di piccola erbeta.

Carmelita balzò di sella, legò il suo cavallo ad un albero; Aspreno fece altrettanto, poscia entrambi mossero per una stretta scorciatoia.

Golle piccole mani, la fanciulla spezzava le liane fluossate che s'intrecciavano sul suo passaggio, incurante del ricco strascico di velluto che lambiva i rovi, chinando la testa veziosa per aprirsi il varco, con piccole esclamazioni di bambina in vacanza, di monella felice.

Così Aspreno non l'aveva mai veduta. Quale multipla creatura, quale enigma vivente, era dunque quella fanciulla?

— Eccoci giunti; gridò la contessina voltandosi al compagno. Dirò con Skaspeare: — taci — interrompi — mira. Dice la leggenda, che qui in antico sorse un torrito castello, munito di feritoie, di trabocchetti, di prigioni, e di tutti gli ingredienti tanto necessari ai nostri bisavoli feudatari.

L'ala del tempo ha percorso il vetusto maniero, e di tutta la sua selvaggia potenza, non rimane che questo muraglione, a mo' di torre, no-

Interessi provinciali.

L'incremento del bestiame ed i Pascoli Alpini.

Il Comitato Forestale del Friuli, che sino ad ora venne ritenuto fra i tre primi comitati del Regno per intelligenza laboriosa e per efficacia di risultati a difesa dell'economia provinciale silvana, per ottenere gli scopi facilmente in parte raggiunti ebbe sempre per suo programma i seguenti concetti economici, tecnici e giuridici:

I. Osservanza completa della legge forestale nei riguardi dei vincoli, avuto dovuto riguardo nell'applicazione degli stessi alla assoluta difesa forestale senza inutili e dannose offese al diritto di proprietà.

II. Guerra senza quartiere alla mannaia nel bosco, controllando le concessioni dei tagli da tenersi nei limiti di una razionale coltura silvana.

III. Proibizione di pascolo alle capre nei boschi e nelle zone finitime ad essi.

IV. Opera assidua di rimboscimento delle pendici a fortissima inclinazione, e di ripopolamento del bosco diradato, impedendo nel modo più assoluto e severo ogni dissodamento irrazionale ed ogni pericoloso sfacimento di arbusti e di cespugli.

V. Rinsaldamento dei terreni alpini franosi, insieppimento dei torrenti montani e costruzioni di dighe impedienti il dilagare delle ghie.

VI. Armonia economica tra la coltura silvana ed il pascolo alpino, sino a che quest'ultimo non invade e non riesce dannoso al bosco.

E questi concetti, che furono i capisaldi del Comitato Forestale Friulano, vennero sempre col concorso morale e pecuniario approvati e sostenuti dal nostro Consiglio Provinciale.

Senonchè con vera meraviglia abbiamo dovuto convincerci che lo stesso Consiglio intenda per lo avvenire di cambiar rotta: avvegnèchè la Daputazione Provinciale, che certo interpreta il pensiero della maggioranza di quello, propose di respingere il concorso nella spesa di rimboscimento di falde franose e di contenimento di torrentelli dannosi nel Monte Amarianna: ed il Consiglio medesimo nominò a membro del Comitato forestale uno, per quanto valentissimo, che nell'ultima seduta consigliare attaccò le disposizioni della legge forestale nelle parti che riflette la più severa custodia del bosco e criticò acerbamente i vari uffici che soprintendono alle foreste in Provincia, perchè si oppongono allo sfaticamento di arbusti e cespugli ed al conseguente allargamento degli esistenti pascoli alpini.

Siccome se avessero a prevalere costiffati concetti silvani, in pochi anni si distruggerebbe la maggior parte dei benefici, in 20 anni con tanta lotta e fatica ottenuti dal Comitato Forestale per il ripopolamento boschivo dell'Alpe friulana; e siccome io posso parlare di queste cose, che praticamente conosco, oggettivamente e senza preoccupazioni personali, perchè fra due mesi non apparterrò più ad esso Comitato, avendo solennemente dichiarato, con

(1) Si interessano i signori Consiglieri provinciali tutti a darsi la pena di leggere per intero questo scritto.

mato appunto la torricella della morte. Vede, si disprezza di questa roccia scaglionata irta di punte, il simulacro di un teschio? Vuole che gli infelici racchiusi in quest'angolo, non ne uscissero più vivi; da ciò il nome della torre. Qui poi — e la manina bianca indicava una grande lasca di pietra lucida ai piedi dell'alta roccia — qui, diceva che fosse la tomba destinata ai corpi dei disgraziati morti lassù; difatti se bene osservi c'è ancora la vestigia, d'un teschio improntato, e di due ossa incrociate. Lugubre posto invero, ma bello nella sua ruvidezza, e nella sua decrepita anzianità.

Aspreno osservava quell'angolo ignoto che pur aveva una storia, e la chiara luce del sole battendo su quelle pietre annerite dall'acqua, scrostate dalle nevi e dai geli, metteva una nota divinamente poetica, in quel cumulo di macerie.

— E lassù, non ci si può andare? domandò timidamente il giovane? — Dio ti guardi figliuolo! Per ammazzarti? Non vedi come aguzze s'ergono mille punte, e come alta è la roccia? La vecchia torre vuol essere rispettata, ed inesplorata. Non pensi ad un brutto capitolombolo, fatto di lassù?

Il giovane tacque, e seguì Carmelita, che ora ritornava verso i cavalli col suo passo elastico, e la figura attante, slanciata, come lo stelo di una fiore meravigliosa.

lettera diretta all'Ill.mo Presidente del Consiglio, che in vena caso accetterei più quell'ufficio; così sento il dovere di rendere pubbliche quelle ragioni, per le quali ritengo uno dei più funesti avvenimenti economici del nostro Friuli se dovessero prevalere le teorie sostenute dal prof. cav. Domenico Pacile in quella seduta consigliare del 22 p. p. settembre.

La sua autorità personale, quella che gli deriva dalle tradizioni ed influenze di famiglia, e la considerazione, che gli conferiscono l'importante ufficio di Presidente dell'Associazione Agraria e le molteplici altre cariche da lui così degnamente coperte, danno alle sue parole una efficacia, la quale può riuscire a bene ad anche a tutt'altro che bene nei riguardi di talune questioni di pubblico interesse.

Il cav. Pacile in quella seduta del Consiglio, per quanto mi fu dato rilevare da un breve resoconto di essa osteso nella *Patria del Friuli*, ha trattato le seguenti questioni: Lo miglioramento della razza ed incremento nella quantità del bestiame, nelle regioni Alpine: Il conseguente allargamento del pascolo in montagna: Il necessario modificazioni della legge forestale a tale scopo.

D'accordo con lui per quanto si attiene ai mezzi di migliorare o di accrescere l'armento nelle nostre Alpi, tanto d'accordo, che sino dal 1883 in una mia monografia, colla quale iniziai l'apostolato per le latterie sociali, (che in varia forma di cooperazione da 10 che erano allora, salgono ora in Provincia al numero di 248), accennai e dimostrai la necessità di adottare tutte quelle provvidenze che servir potevano a raggiungere cotanto beneficio economico. Ma quanto io scrissi e sosteni in quell'epoca si traduceva in questo aforisma (almeno a me sembra tale) agrario: « Nelle regioni alpine non s'«minano granoturco, che viene rarissimo volte a maturazione: riduce la vostra coltura a pochi solchi per i legumi indispensabili alle famiglie e nel resto destinate a prato artificiale e naturale i vostri fondi per rendere più numerosa la stalla e più redditiva la vostra proprietà stabile ».

Quello che scrissi allora ripeto oggi: ed il cav. Pacile si unisce a me, e la sua sarà parola più efficace, per persuadere i nostri Alpighiani, che il granoturco delle loro verdognole pannocchie non è buon alimento, costa più che se ne acquistassero di quello della nostra Bassa, e che invece l'erba dei prati ben concimati collo stallatico o con prodotti chimici, renderà loro a mezzo di una razionale e migliorata pastorizia assai più nell'interesse della domestica economia.

Questa trasformazione agricola porterà come ineluttabile conseguenza l'incremento ed il miglioramento del bestiame lattifero, imperocchè la possibilità di un maggior prodotto di fieno indurrà gli allevatori, per evidente utilità derivante da una maggiore produzione casearia, e per una necessaria emulazione tra essi, a render più bello, più sano, più forte e più redditivo, o con gli incroci o con la selezione, il loro armento.

Se sono persuaso che la pastorizia alpina si incrementerà per questo nuovo indirizzo agrario, sono invece altrettanto convinto, contro le opinioni del prof.

Pacile, che l'allargamento dei pascoli Alpini, quale egli lo intende, costituirebbe il massimo degli errori e dei danni economici.

Il Prof. Pacile ha mosso gravi appunti alla vigente legge forestale ed alle autorità preposte alla tutela dei b schi per gli impedimenti posti all'allargamento dei pascoli, opponendosi Esse alle estirpazioni degli arbusti e dei cespugli crescenti in talune parti delle nostre malghe.

Esaminerò brevemente per quanto mi è possibile la sussistenza di tali censure e l'opportunità dei desiderii manifestati dall'egregio professore, il quale evidentemente con amoroso studio ha seguito le discussioni del Congresso cosiddetto forestale tenutosi in Varese nel 15 settembre 1901 e si è lasciato impressionare dalle discussioni e deliberazioni prese su proposta del Prof. Forti della Cattedra ambulante di Como. Villafredda, 28 ottobre 1902.

L. Perissutti.

(Continua).

Il progetto della posta aerea.

La commissione nominata dall'on. Galimberti per esaminare il progetto della posta aerea, proposto dell'ing. Pissicelli - Taeggi, si sarebbe pronunciata sfavorevolmente al progetto stesso.

Veramente, non ha ancora finita la sua relazione, ma si sa che i principali funzionari che la compongono, sono contrari al progetto.

Miltempo in Sardegna e in Sicilia.

Vengono segnalati forti alluvioni nella Provincia di Cagliari, e in quella di Messina, arrecando gravi danni. A S. Filippo Inferiore (Messina) vi sono anche due vittime.

Il Congresso di medicina a Roma.

Roma 28. — Stamane nell'Aula Magna dell'Università venne inaugurato il 12.º Congresso di medicina italiana, del quale è presidente l'on. Baccelli. Vi intervennero numerosi congressisti.

L'on. Ministro Baccelli pronunciò il discorso inaugurale sul tema: *La medicina e lo Stato*.

Ancora la bomba di Livorno.

L'arresto del presunto colpevole. I funerali della vittima.

Livorno, 28. — Fu arrestato Ettore Catani venticinquenne che si qualificò repubblicano intransigente; egli negò di essere autore del lancio della bomba: posto a confronto col bambino Pezzetti questi però lo riconobbe.

Risulterebbe dalle informazioni di un giornale cittadino, che il Catani ha passata la sera di domenica dalle 7 alle 10 in una fiaschetta in faccia alla stazione.

L'autorità crede tuttavia che egli sia il colpevole.

I funerali delle vittime, che riescono imponentissimi e commoventissimi, furono celebrati nel Duomo a cura dell'Arciconfraternita della Misericordia.

Si formò un corteo interminabile a cui intervennero il sindaco, il prefetto, le autorità, le società, le confraternite, la stampa e le personalità cittadine; in tutto si calcola prendessero parte al corteo circa trentamila persone.

d'acqua gorgogliant, ricadente in una conca di madreperla contornata di piante sempreverdi, amanti dell'ombra e della frescura.

Attonito, Aspreno si guardava attorno; egli non aveva veduto mai nulla di più grazioso, di più disordinatamente artistico; sapeva che la mamma sua doveva ogni matta rigovernare un padiglione, ma non s'era mai curato di domandare dove codesto sorgesse, nè a qual'uso fosse destinato. Ed ora si trovava lì, in quel piccolo paradiso, e con quella dea per giunta!

Sorridente, Carmelita si volse al giovane, lo guardò un momento, poi riponendosi allo specchio domandò:

— Ti piace questo angolo?

— Molto, contessina.

La giovinetta s'era levata il cappello: durante la corsa il grosso nodo dei capelli s'era rattenuto, ed ora sgombrato di ostacoli, si svolgeva come un manto di seta fluente, sulle spalle e sulla schiena.

— Ecco una novella Medialena! esclamò ridendo. Fa tanto caldo! mi accomoderò poi.

Disse, e venne a sdraiarsi voluttuosa sopra una bassa poltrona.

Aspreno ritto in piedi la contemplava con rispetto.

(Continua).

Appendice della PATRIA del FRIULI 27

VENDICATO!

ROMANZO originale italiano di

MARIA EDERLE-ROSSI.

Aspreno obbedì, ma non fece parola. — Sei mesto, Biondello, cos'hai?

— Nulla signorina... finora vi ho ammirate, perciò tacevo...

Tacque come pentito, ma Carmelita sorrise dolcemente e continuò:

— Fai il galante, bellezza! Bravo, non ti credevo così esperto!

— Non è galanteria contessina, è verità.

Carmelita rise forte.

— Vada per verità! E cambiando discorso: dove andremo stamane? Sei mai stato alla torricella, della morte?

— No signorine.

— Bene, ci andremo adesso, un sito bellissimo, pieno di poesia, per te che sei sognatore e romantico.

Miserò nuovamente i cavalli al galoppo, ma questa volta l'uno costeggiava l'altro, e pareva che gli intelli-

DA GORIZIA.

28 ottobre.

Per un nuovo istituto di credito, cooperativo. — Fu largamente diffuso in città e provincia un appello ai friulani del Friulano, in cui si propugna l'istituzione di una Società veramente cooperativa, tendente a procacciare il credito personale, soprattutto ai piccoli agricoltori ed industriali, in modo facile e sicuro.

La Banca che si vorrebbe fondare, adatta all'incremento culturale ed industriale friulano giusta i propositi espressi nel motto civile «Uno per tutti e tutti per uno», estranea da tutti i politici e personali, sorgerebbe per azioni da 20 corone ciascuna; l'impegno il possesso individuale fino a cento quote; ed ogni azionista però avendo sempre un solo voto nelle assemblee. La Banca stessa avrà sede in Gorizia e nella Provincia le filiali. Applaudiamo al pratico ed utile intento dei promotori, molti dei quali sono egregi amici nostri.

Mons. Jordan senatore. — Nella seduta della Camera dei signori, tenuta sabato, il presidente comunicava che Mons. Jordan fu iscritto fra i membri della Camera vitalizia, titolo onorifico che spetta a tutti i vescovi.

Ferrata alpina. L'intera linea della seconda congiunzione ferroviaria di Trieste coll'interno della Monarchia, sarà aperta, a quanto dichiarò il ministro delle ferrovie cav. de Witts al Parlamento, nell'anno 1908.

Prima di quell'epoca, però, saranno aperti alcuni tronchi di quella importante linea. E si spera che tra questi, nel 1904, sarà anche il tronco Gorizia-S. Lucia.

Tutti i lavori di dettaglio per la linea Gorizia Podberdo (galleria della Voheln) sono già stati ultimati per parte della commissione di ingegneri che qui ha sede, ed inviati per l'opportuno esame al Ministero delle ferrovie. Dopo questo esame, si procederà subito al bando delle aste.

Conflitto fra un prete e il padre d'un morto. — A Piedimonte è morta una creaturina di 15 giorni ed il padre suo voleva che ai funerali partecipassero i fanciulli del paese con certi accenti. Ciò non si sa per quel motivo, non garbò al prete del sito, che, fra parentesi, è un fanatico del partito cristiano-sociale.

Il padre mandò a casa tutti, e quando, il giorno dopo, intendeva di andare a portare la sua creaturina al cimitero senza prete, quest'ultimo si presentò e prese parte al funerale.

Non si dà pace. — Don Adamo Zennetti che dal principio d'anno è prevosto capitolare a Pola, carica molto più onorifica che non quella di semplice parroco decano di Fiumicello, qual'era prima, pure non si dà ancora pace per essere stato sbalzato dalla deputazione nelle ultime elezioni politiche del distretto di Gradisca. Recentemente, gli si rinfacciava la sua caduta nel Friuli, ma i suoi amici rispondevano che non è caduto, ma fu tradito perfidamente da chi doveva sostenerlo!!

Contro la cremazione. — A Vienna ha avuto una potente Società con lo scopo di agitare a favore della cremazione dei cadaveri. Pubblica pure un giornale che s'intitola *Die Flamme* («la fiamma»). In Austria non è permessa la cremazione: quindi scopo di questa Società è di provocare una legge che ne accordi la facoltà. All'uo o cioè per ritirare pareri e poi valersene per la sua agitazione, la Società di Vienna ne chiedeva alla autorità sanitaria delle provincie.

Il nostro prototipo, in un coscienzioso rapporto, senza entrare nelle idee giuridiche ed ecclesiastiche, opinava che la cremazione fosse da appoggiarsi per ragioni igieniche.

Arresto d'un vostro comprovinciale. — Fu arrestato, perché privo di documenti e di mezzi di sussistenza, il calzolaio Olgaro Giovanni d'anni 65, da Latisana.

L'operazione al medico del Papa.

Roma, 28. — Il dott. Mazzoni operò ieri, col suo solito frasario prepotente, da addosso al referente sanitario municipale, sostenendo ridicolmente che la cremazione dei cadaveri è misconoscenza da tutti gli igienisti!!

Arresto d'un vostro comprovinciale. — Fu arrestato, perché privo di documenti e di mezzi di sussistenza, il calzolaio Olgaro Giovanni d'anni 65, da Latisana.

L'operazione al medico del Papa.

Roma, 28. — Il dott. Mazzoni operò ieri, col suo solito frasario prepotente, da addosso al referente sanitario municipale, sostenendo ridicolmente che la cremazione dei cadaveri è misconoscenza da tutti gli igienisti!!

Arresto d'un vostro comprovinciale. — Fu arrestato, perché privo di documenti e di mezzi di sussistenza, il calzolaio Olgaro Giovanni d'anni 65, da Latisana.

Cronaca Provinciale

Palmanova.

Una discarica calunniosa. — 28 ottobre. — L'amministrazione comunale con un senso lodevolissimo di pietà, ha dato mano con pronta energia ai lavori di riordinamento e sistemazione del Cimitero del Comune.

Ora, non si sa per quale cattiva malignità, si è diffusa la voce che vennero disseppelliti cadaveri con e senza permesso delle famiglie.

Siamo autorizzati di smentire nel modo più assoluto e formale la calunniosa diceria. Vennero esumati — su esplicita domanda delle famiglie — solo i resti di quei cadaveri che trovavansi sepolti lungo una sola linea del nuovo viale di circonvallazione, e trasportati o nei tumuli della famiglia stesse o in fosse appositamente preparate.

Sezione Audax Italico. — La Direzione Generale dell'Audax Italiano in Roma nella seduta del 10 ottobre corr., in seguito al felice esito conseguito nella gita di prova indetta da questo Comitato ed effettuata nel giorno 27 settembre passato sul percorso Palmanova-Treviso-Palmanova (km. 120 in 17 ore) proclamava Audaces tutti i 14 partecipanti a quella prova e ordinava la costituzione della Sezione di Palmanova.

Nelle sale del locale Club ciclistico domenica 2 novembre, alle ore 2, avrà luogo la riunione degli Audax per la costituzione della Sezione, nomina del corrispondente e del segretario e ritiro dei certificati e distintivi.

Con l'acqua, la luce? — Causa un guasto alla macchina dell'officina elettrica, per più sera la città rimase al buio. In parte si riparò all'inconveniente ponendo nell'interno dei globi della luce elettrica, delle lampade a petrolio.

Oggi, dopo parecchi giorni d'asciutte, ritornò l'acqua, e sfiora la luce.

Speriamo che più non succedano di questi inconvenienti dannosi a tutti e specialmente agli esercenti e che in ogni caso si provveda con più sollecitudine.

Consiglio Comunale. — Venerdì 31 corrente, alle ore 3 precise si radunerà in sessione ordinaria il nostro Consiglio comunale. L'ordine del giorno di convocazione comprende ben ventotto oggetti. Ve ne indico i più interessanti:

1. Sulla dimissioni prodotte dal sig. avv. Ing. Quirico Scala dall'ufficio di Sindaco e delibere del caso conseguenti.

2. Dadezioni del Consiglio contro l'ordinanza della G. P. A. in data 30 agosto 1902 relativa al Regolamento di Polizia Mortuaria.

3. Deliberazioni sulle modifiche apportate allo Statuto organico del Monte di Pietà da quel Collegio amministrativo.

4. Riunione del Collegio del Monte e conseguenti deliberazioni.

5. Deliberazioni relative alla fondazione di una orca marmorea nel centro del Cimitero del Capoluogo.

6. Deliberazioni relative all'adattamento della Cella Mortuaria, acquisto e posa in opera di una tavola anatomica.

7. Deliberazioni per l'acquisto dei cippi necessari a delimitare i confini delle sepolture comuni.

8. Deliberazioni relative alla costruzione di un ossario nel Cimitero medesimo.

9. Deliberazioni relative all'acquisto e posa in opera di N. 9 candelabri per le lampade ad arco.

10. Deliberazioni sui lavori necessari al deflusso delle acque in contrada Villach'ara.

11. Concorso del Comune a favore del danneggiati di S. Lucia.

12. Concorso del Comune a favore delle Associazioni Agrarie friulane per la cattedra ambulante.

13. Sulle onoranze da tributarsi in Roma alla memoria del primo Re d'Italia in occasione del 25. mo anniversario della morte.

14. Deliberazioni relative al collaudo dell'orologio posto sulla torre del R. Duomo.

15. Deliberazioni sulla festa degli alberi.

Vi sono tutte le nomine, da farsi, solite d'ogni anno.

Sacile.

Scuola Popolare. — Anche in quest'anno la democratica istituzione acquisterà impulso informativo a nuovi tempi, mercé l'intelligente e zelante opera di volontari cittadini. Così avremo, come nel passato, delle pubbliche conferenze e un corso generale di studio, che servirà di complemento alle scuole elementari.

Alle conferenze domenicali prenderanno parte gli egregi signori Castellano dott. Domenico, Camilotti Giacomo, Cavarzerani avv. Gio. Batta, Fornasotto Enrico, Padoin Ernesto, Ballavitis Ing. Etio; e si spera nell'adesione di altre colte persone.

Al corso complementare insegneranno i signori Cesari, Marzi e Ricci professori delle RR Scuole Normali. Crediamo che le prime lezioni verranno impartite per la metà del prossimo novembre.

L'apertura della Scuola Popolare verrà fatta, a tutta regione, con una conveniente solennità. Come per l'anno passato, si spera che l'autorità, quanto i cittadini, vorranno spontaneamente offrire il loro appoggio morale e materiale ad un'istituzione, che è sotto ogni rapporto merita la generale benevolenza, in presenza anche del profitto indiscutibile ottenuto lo scorso anno.

Nel presente esercizio poi, pare che si porti una notevole modificazione, dividendo il corpo complementare in due classi.

Tricesimo.

I nostri progressi.

Un Banco di depositi e prestiti. — Vi comunico essersi costituita, con atti di ieri, una Società in accomandita, per l'esercizio di una banca, sotto il titolo di Banco di Tricesimo la quale sarà gerita dal nob. Giovanni Masotti, da molti anni impiegato presso la vostra Banca Popolare.

Il Banco di Tricesimo compirà tutte le operazioni che sono proprie delle Banche: sconto di effetti e prestiti in genere, ricevimento di depositi a risparmio e in conto corrente, cambio, valute ecc.

Compongono la società i seguenti: Banca Popolare Friulana, avv. L. C. Schiavi, Giovanni nob. Misotti, Giuseppe dottor Biasutti, Francesco D. Ugo, nob. cav. Misotti, Antonio nob. O. Gius., Onorio Locatelli, Vincenzo Edero, Gius. Bisutti, Luigi Cuoghi, Italo cc. di Mitognacco, Gio. Turchetti, Domenico Boschetti, cav. Pietro Locatelli, Giuseppe Morelli, de Rossi, Antonino co. Deciani.

Circolo agricolo. — Domenica si terrà una riunione di possidenti per istituire anche qui un circolo agricolo — il quale si propone, sull'esempio dei tanti benemeriti che sorgono in Provincia — il miglioramento delle varie culture della terra e dell'allevamento bestiame.

Qui abbiamo terre veramente benedette da Dio, per posizione e attitudine a produrre: qui mercati di animali rinomati in tutta la Provincia. Con l'azione del Circolo si potrà ottenere ancora di più, e molto:

Lezioni pratiche di agricoltura frequentarsi per miglioramenti di stalle; piccole esposizioni locali agricole e di animali bovini; ecc. ecc.

Luce elettrica. — Finalmente, anche questa. Si spera, infatti, che la ditta Turchetti possa dare al paese l'illuminazione elettrica: sarebbe così Tricesimo non inferiore a nessun altro centro della Provincia, superiore a parecchi altri.

Sempre avanti!

Cronaca Cittadina

TELEFONO N. 150

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

28 - 10 - 1902.

Bar. rid. a 0 m.	Alto m. 116.10	Umid. relativo	Stato del cielo	Velocità direzione del vento	Term. centig.
750.6	749.7	75	cop. piov.	1.5	—
750.9	750.9	63	cop. misto	—	—
752.0	752.0	58	—	—	—
6.8	calma	10.8	cal.N	—	—
9.5	11.4	9.9	11.4	—	—

Temperatura	28	29
massima	14.6	14.6
minima	8.2	8.2
all'aperto	8.0	8.0
minima	8.5	8.5
all'aperto	7.0	7.0

Venti moderati e forti meridionali sulle coste ioniche e basso adriatico, settentrionali altrove. Cielo vario al Nord, nuvoloso altrove con pioggia, specialmente sul versante Adriatico. Mare agitato, specialmente l'Adriatico.

Per l'esito della passeggiata di beneficenza.

Il Comitato esecutivo, ha d'ramato il seg. manifestando:

Concittadini,

All'appello fatto dal Comitato per mitigare con l'obolo nostro le misere condizioni degli afflitti fratelli di Sicilia, voi avete risposto concordi con quello spirito di patriottismo o di generosa pietà che accese sempre gli animi degli Udinesi, tutte le volte che un pubblico lutto o una grave natura venne a funestare la patria.

E il Comitato, lieto e contento a un tempo e commosso per il felice successo, mentre rende le più sincere grazie a quei cortesi che in tale occasione offirono l'opera propria, contribuiscono personalmente a così benefica azione, esprime il suo più schietto compiacimento a tutti voi che avete fatto in guisa che il nome della città nostra suoni benedetto laggiù nella gloriosa isola del Mille, fra quelli delle altre terre italiane, sorelle anche in questa nobile gara di beneficenza.

Non mai il sentimento del decoro cittadino è più nobile e commendevole di quando s'accompagna al sentimento della carità.

Offerte pervenute al Comitato udinese «Pro Sicilia»:

Famiglia Contini L. 3 —

Unione Velocipedistica Udinese e 25 —

Errata corriges.

Nell'elenco offerte raccolte a Martignacco Pro Sicilia è stampato: ing. cav. Graeco Narani L. 1; mentre andava notata l'offerta di L. 2.

Fiori d'arancio.

Stamano, il signor Pilade Morri, necciziano, di Rimini, impalmava la gentil signorina Maria Cucchini di Eugenio. Auguri.

Il II Congresso

dei Comuni Italiani.

Abbiamo riferito la delirazione della Giunta, presa con fra voti contro due, di inviare al secondo Congresso dei Comuni italiani, che si terrà in Messina i giorni 9, 10 e 11 prossime novembre, l'assessore avv. Comelli.

Ora ecco l'ordine del giorno fissato per quell'adute:

1. Verifica dei poteri;
2. Rendiconto morale e finanziario (relatore la Presidenza);
3. Contributo dei Comuni aderenti (relatore dott. A. Ghisai);
4. Riforma del Regolamento comunale e provinciale (relat. dott. P. Niccolini);
5. Modificazioni urgenti alla Legge comunale e provinciale (relat. dott. G. Ravenna);
6. Sgravio dei Comuni da apso di competenza dello Stato (relatore avvocato A. Martini);
7. Referendum amministrativo (relatore avv. Giacomo Ferris);
8. Municipalizzazione dei pubblici servizi (relatore avv. Giovanni Mariotti);
9. Riforma dei tributi locali (relatore avv. A. Curbiati);
10. Nomina e insediamento del nuovo Consiglio direttivo;
11. Provvedimenti sulle nuove proposte pervenute.

Al Congresso possono mandare il loro rappresentante (Sindaco, Assessore o Consigliere delegato dal sindaco) tanto i Comuni già aderenti all'Associazione quanto tutti quelli che intendano aderire.

Il conto del biglietto di andata ritorno (compreso il passaggio dello stretto), è di Udine:

in prima classe, L. 156.90

in seconda » L. 111.50

il percorso, è di 1450 chilometri.

Quei congressisti che lo vorranno, potranno approfittare dell'occasione per un viaggio alle principali città della Sicilia, per il quale la Ferrovia sicula hanno commesso uno speciale biglietto circolare da Messina a Taormina, Catania, Siracusa, Girgenti, Palermo e Messina con la riduzione del 60 per cento.

A proposito

della «Udine» che scomparisce

Interessanti particolari.

I ri abbiamo dato notizia, essere incominciata la demolizione del molino a Porta Gemona, dove si erigerà, in cambio, una nuova officina sussidiaria all'officina elettrica cittadina. E nel farlo, accennammo ad una questione, sorta circa la vendita dei vecchi congegni del molino.

Ora possiamo soggiungere che tale questione fu risolta, con soddisfazione dell'acquirente signor Arturo Malignani, giacché gli «infissi» costituenti il salto, non avevano nulla da fare col molino propriamente detto.

I lavori procedono alacremente, e se il tempo lo permetterà, sabato sarà ultimata la parte bassa del pozzo delle turbine, e l'abbassamento del canale fin dentro di porta Gemona.

La nuova officina è destinata a sostituire la forza a vapore degli stabilimenti del comm. Marco Volpe in Chiavria. Essa è la meno importante delle officine elettriche della città; ma offre, d'altro canto, la possibilità per il Municipio di formare un magnifico piazzale a Porta Gemona, abbattendo tutto il gruppo di case che sorge sulla sponda sinistra della roggia e cominciando così, il viale-terrapieno ancora dal piazzale, togliendo l'inconveniente che si ripete ad ogni passaggio, per quel punto, dei treni sulla linea tramviaria, la curva della quale si spinge quasi a ridosso delle case stesse e del principio del viale ricordato.

Tecnicamente, invece, la nuova officina ha presentato le maggiori difficoltà, perché, causa gli sbalzi d'acqua nella roggia, in certi momenti la forza eccedente deve venire utilizzata nella officina centrale, e nei momenti di deficienza d'acqua è per contro la centrale che deve compensare la forza mancante, dovendo giungere agli stabilimenti V.l.p. sempre la medesima forza. Ciò deve prodursi automaticamente, senza sbalzi, e il problema è stato risolto, dalla genialità del nostro Malignani, con l'accoppiamento di due dinamo.

Se ci sarà possibile avere maggiori particolari, ci affretteremo a pubblicarli.

Regia Scuola Tecnica.

Una deliberazione «sospesa».

Giorini fa, annunciamo la deliberazione, presa dal Consiglio dei professori della R Scuola Tecnica, non senza però qualche osservazione da parte di taluno di essi, a carico dello studente Mainardi Enrico di Fiumignano, direttamente incolpato dal prof. Serrapontis (insegnante di francese) di avergli usato villania per istrada, col dargli uno spintone. Ed accennammo già allora come, contro quella deliberazione, la madre del ragazzo avesse protestato, provando l'alibi: lo studente Mainardi, in quel giorno si trovava a M. rdegiano, per un accompagnamento funebre.

La deliberazione fu mandata al Ministero, il quale la dichiarò nulla, per un vizio di forma, dovendosi sentire le giustificazioni dello studente.

Nuovo professore.

Gianne iersera il prof. Vittorio Fontana, che viene al nostro Ginnasio-Liceo a sostituire il prof. Tambura come insegnante d'italiano. Il benvenuto.

A tutela degli emigranti.

La prima riunione del Comitato dell'Emigrazione. — In seguito alle istanze fatte dal Segretariato dell'Emigrazione presso la autorità, lunedì alle ore 15.30 in Municipio ebbe finalmente luogo la prima riunione del Comitato Mandamentale per l'Emigrazione in Udine.

V'intervenero: l'avv. Doratti in rappresentanza del Pretore del I. mandamento presidente, il Sindaco sig. Perossini, Don Blanchini parroco di S. Giovanni, ed il sig. D. Poli rappresentante della Società Operaia. Era assente un solo membro, il medico Dr. Carnielli.

Il sig. D. Poli, per incarico del presidente, riassunse le diverse disposizioni riguardanti i Comitati Mandamentali, contenute nella legge 31 gennaio 1901, nel regolamento 10 luglio 1901 o nella circolare 20 gennaio 1902 del R. Commissariato di Roma e notò come, pur affidando a tali Comitati un numero rilevante di mansioni, si taccia completamente sui mezzi necessari per d'impegnarli. Dal 1° quindici

L'assemblea

cui rimase finora la Commissione arbitrale provinciale ed i Comitati mandamentali e comunali costituiti da parecchi mesi nella Provincia. Costato la importanza assai maggiore per il Friuli dell'Emigrazione temporanea, la quale invece è quasi completamente trascurata dalla legislazione e presentò alcuni interessi i quali statistici compilati dal sig. G. Cosattini, dai quali risulta che i numeri di friulani emigranti, annualmente nelle due emigrazioni temporanea e permanente stanno fra loro nel rapporto di 993 1/2 a 61 1/2.

Il sig. D. Poli parlò poi dell'importantissimo lavoro fatto finora, con reclusi di mezzi e di personale, dal Segretariato dell'Emigrazione (Società degli operai emigranti del Friuli) a favore dell'emigrazione temporanea, sviluppando specialmente alcune parti del suo programma, cioè collocamento di operai, informazione sulle condizioni di lavoro, pratiche legali di vario genere (139 nel 1902) e studiando altre iniziative che si potranno sviluppare in seguito per l'apozzo gentilmente promesso dal Prefetto della Provincia e per i maggiori mezzi economici di cui è sperabile che potrà disporre.

Accennò anche con esempi pratici alle difficoltà che gli emigranti italiani incontrano nel far valere i loro diritti tanto di fronte agli imprenditori, quanto agli Istituti esteri di assicurazione per la riscossione di indennizzi in caso di malattie o di infortuni.

Conchiuso col proporre che il Comitato, vista

l'impersabilità

d'occuparsi convenientemente

dell'emigrazione temporanea, deleghi alcune delle sue funzioni alle istituzioni preesistenti, domandando al Commissariato che accordi loro il riconoscimento e le sussidi secondo l'art. 38 del Regolamento; inoltre che vengano aggregati al Comitato i cittadini che si sono prestati attivamente nel Segretariato esistente, secondo le istruzioni impartite dal R. Commissariato (N. 1 del Bollettino).

Il parroco Blanchini riferì quali sieno gli scopi speciali del Segretariato del Popolo, istituito dal clero della Diocesi per guidare e tutelare l'emigrazione in Austria, ad imitazione dell'opera di assistenza fondata da mons. Bonamelli, e

dichiarò infondato il sospetto

che il segretariato stesso abbia intenti politici. Invocò quindi con calde parole un'attissima propaganda perché la beneficenza pubblica si volga a lenire, insieme a tante altre miserie, anche quelle proprie dell'emigrazione, che son forse delle peggiori, eppure rimangono ignote e trascurate.

I membri del Comitato, avendo accettato in massima le proposte del sig. D. Poli, si riservarono di prendere deliberazioni definitive nella prossima riunione, che avrà luogo martedì 4 novembre.

Vendita infondata.

Il nostro corrispondente di Gorizia ci informa che lo stabile di Aluris ex Antonini ed ora Deciani era stato venduto. Siamo autorizzati a dichiarare che la notizia è infondata.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di Merlo cav. Luigi: Di Spilimbergo Giuseppina n. Pacagnola L. 1, Bellavita Ugo 1, D'Este Antonio 1; di S. Felice Tommaso: Modonetti Agostino L. 1, Fem. Cordoni 1; di Alessi Ernesto: Dusan Giovanni L. 2.

Offerte fatte alla Casa di Ricovero in morte di Casati Cole ti: fratelli Tosolini L. 1.

Offerte fatte alla Cassa di risparmio per l'erogando Ospizio Gracchi in morte di Pagura Virginia: Miorini Vincenzo L. 2.

Vita militare.

Da Chacco Ugo sottotenente contabile, al distretto di Udine, fu trasferito per mobilitazione al deposito del reggimento cavalleria di Udine;

Billa Pompeo della 1.ª costa e Zannario Ermengildo sottotenenti di artiglieria, sono chiamati in servizio per quindici giorni, per l'esame di idoneità all'avanzamento nel corpo. Ghin Francesco (Venezia) tenente fanteria distretto di Udine, è chiamato in servizio per 15 giorni a partire dal 6 novembre.

La visita del Sindaco al Collegio Gabelli.

Ieri sera l'illmo signor Sindaco accompagnato dal signor Doretto segretario del Comitato Pro Scilla, si recò al Collegio Militarizzato A. Gabelli per ringraziare personalmente, a nome del Comitato stesso, quel Direttore per la partecipazione dei suoi allievi alla passeggiata di beneficenza.

Lo ricevette all'ingresso principale il sig. Arturo Errani, il quale per rendere i dovuti onori alla prima autorità cittadina, fece chiamare a raccolta gli allievi e glieli presentò, esprimendo tutta la sua gratitudine per l'atto nobilissimo e gentile.

Il signor Sindaco parlò a tutti gli allievi e al personale, con quel suo fare semplice e bonario, apprezzando con lusinghiera espressione la loro opera di domenica scorsa e lodandone disciplina e contegno.

Ieri visitò qualche locale del Collegio esprimendo al direttore la sua ammirazione per l'ordine ammirevole e facendo voti per la prosperità sempre maggiore dell'istituto che, in poco volger di anni, ha saputo acquistare tanta fama.

Tale visita inaspettata lasciò in tutti, personale e allievi, un senso di grande soddisfazione morale.

Per l'anniversario dei morti. Al Cimitero.

Come per la solennità dell'anno — il Natale, la Pasqua — si usa, nelle case, di « far pulizia »; così avviene ora, in prossimità dell'anniversario dei morti, altrettanto nel Cimitero; si sfondano gli alberi lungo i viali, si nettano i campi mortuari di sterpi e di fronde inutili, si ripuliscono le lapidi, i mausolei... si lavora dappertutto, a preparare l'ultima dimora per la visita delle migliaia di cittadini che non anelano di recarvisi per sempre, ma si propongono di ritornare ancora per molti anni, almeno per qualche anno.

Dal « giorno dei morti » del 1901 a quello prossimo, lo notiamo ieri con qualche rammarico, nessun monumento nuovo degno di tal nome è sorto nel nostro Cimitero. Qualche ricordo marmoreo nel campo riservato di sinistra del Camposanto più recente; la decorazione, ancora incompiuta, del soffitto e delle pareti del tumulo Miceli Toscano; un mausoleo sul tumulo della famiglia Kaiser — intorno al quale lavora ancora il Francesco Zugolo — ecco tutto quello che si fece, dai privati, nel decoro di dodici mesi.

Il mausoleo che lo Zugolo sta completando, ha meriti artistici, per la geniale applicazione dello stile nuovo all'arte funeraria e per l'accuratissima e fine esecuzione.

Dell'altro, quasi compiuto — il popolo accenderà, sabato al Camposanto, entrando dall'atrio medesimo, per adesso chiuso da cancelli — diremo in un altro numero.

Nel vari negozi.

Anche nella « città dei vivi », si lavora per i « morti ». Già da qualche giorno abbiamo, in vari negozi, le mostre delle corone: di fiori freschi, di fiori freschi cosparsi di bronze od argente porporine o di candida brina; di fiori artificiali d'ogni sorta...

Fra le ditte che più curano questo ramo della industria fioraria e del commercio, ricordiamo l'Augusto Calderara di via Cavour, il quale ha un bel assortimento di corone, di cuscini, di croci, squisitamente assortite in fiori freschi, in fiori disseccati, in fiori artificiali.

Citiamo ancora le ricche mostre: in fiori artificiali del signor G. H. ck., imprese pompe funebri e Domenico Bertacchini in Mercatovecchio; in fiori freschi, dello stabilimento G. Rio in piazza Vittorio Emanuele accanto al negozio Galanda e dello stabilimento agro orticolo in via Cavour.

Gli inerti del lavoro.

Iersera venne medicato all'Ospitale il macchinista Giorgio Parini fu Giovanni d'anni 58, abitante in via Prachiuso 99, per ferite all'avambraccio sinistro riportate sul lavoro. Guarirà entro dieci giorni.

Luigi Gerussi

Il ferito gravemente ad Ara, stanotte riposò alquanto, per cui le sue condizioni generali sono un po' migliorate e sorge speranza di guarigione.

Furto di stagione.

Certo Massimo Berizzi di Antonio di anni 35, stalliere all'albergo « Al Telegrafo » ha denunciato all'Ufficio di P. S. il furto di un pascaro del valore di lire 15 che teneva nella stalla. Non ha sospetti verso alcuno.

Malvagità precoce.

Il vigile urbano Moretti accompagnato ieri all'ufficio di P. S., ove furono tratti a nudo e messi in contravvenzione all'art. 275 del Codice penale, Umberto Perez di Luigi d'anni 15 stalliere presso Steffautti e Benigno Venier fu Luigi d'anni 16, abitante in via Grazzano 80, fabbro, perché della riva del Castello gettavano sassi verso la casa di proprietà Osali, allo scopo di colpire alcuni operai che ivi si trovavano a lavorare.

Il venditore di pettorali

Michelangelo De Fanti di Giuseppe, di anni 20, trovandosi iersera nella casa di tolleranza in via Agricola, fu colto dalle guardie in possesso di un coltello a serramanico di misura e si buscò la relativa contravvenzione.

Vecchietta infelice.

Ieri il vigile Plasenzotti accompagnato con vettura all'Ospitale certa Maria Grison d'anni 78, perché ammalata.

Questuante schiaveggiata.

Nel pomeriggio di ieri la questuante Maria Tosoni d'anni 79 da Ovaro, si fece medicare all'Ospitale per contusione alla guancia sinistra ed echimosi all'occhio sinistro, prodotte probabilmente da uno schiaffo, guaribili in giorni tre.

Ubbriaco porco e prepotente.

Tal Pietro Cassanova di Pietro d'anni 43, nativo da San Daniele, stamane alle 820, trovandosi in corte Giacomo in stato di ubbriachezza, si levava i calzoni allo scopo di pulirsi.

Poco prima, quel bel tipo chiedeva l'elemosina ai passanti e rimproverava coloro che non gliela davano. Il vigile urbano Moratti lo accompagnò all'ufficio di P. S. ove fu trattenuto.

La Sangemini a 69 anni di età, — (Prof. Canzianzo e Balbiano). — L'acqua minerale di Sangemini fu sottoposta ad analisi chimica la prima volta nel 1837 dal chiarissimo Prof. Sebastiano Pargotti, in seguito ai ripetuti e costanti casi di guarigione verificatisi coll'uso di essa, di malattie di stomaco, di intestinali e di disturbi urologici. Nel 1897 tale analisi fu ripetuta colla più scrupolosa cura nei laboratori di chimica della R. Università di Roma, diretti dagli illustri professori Canzianzo e Balbiano, e ne riferiamo le importanti conclusioni affinché coloro che vogliono scegliere un'acqua minerale da bere anche in tavola, conoscano quanti e quali pregi ha la Sangemini:

« L'Acqua minerale di Sangemini nel periodo di 60 anni non ha subito alcuna variazione. Essa anzi ha notevolmente migliorato la propria qualità igienica, al certo per le ragioni e perfetti lavori di presa eseguiti, e di più vi è rilevata la presenza del litio ».

VOCI DEI PRIVATI

Desideri, reclami et similia.

Leggo nella « Patria » che il Comitato Pro Scilla ha deliberato di inviare ai danneggiati gli stracci che, come era prevedibile, vennero raccolti nella passeggiata di Domenica. Guà ha si è voluto imitare Milano nella passeggiata, la si imiti anche facendo una scelta di oggetti raccolti e mandando solo quelli decenti e che almeno possano servire. Che potrebbero fare, per dirne una, i poveri danneggiati, di gibus vecchi o di scarpe senza tacchi e senza suola? Stando alla deliberazione del Comitato Udinese, dopo aver dato oltre 5000 lire, farà una ben meschina figura; mentre d'altro lato una simile elemosina è umiliante e indecorosa per chi la fa come per chi la riceve. (Stimo anche noi dello stesso parere.)

Da molto tempo è invalso l'uso, fra i nostri osti, di servire gli avventori in bottiglie di vetro senza bollo, che, se anche fossero ripiene (che Dio ci guardi!) non conterebbero la giusta misura.

Da noi, il vino è caro; e così, come fanno gli osti, lo diventa di più, e l'oste si rende proprio... catico! Non potrebbe, della faccenda, occuparsi un tantino l'autorità, che ha dovere di tutelare gli interessi dei Cittadini?... (Ma — diciamo noi — ed i citadini, non potrebbero essi medesimi interessarsi dei loro interessi, e reclamare dall'oste che porti il vino in misure bollate?)

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE.

Recesso di querela. — Ieri la signora Rosa Walter di Udine recedette dalla querela presentata contro il mediatore Angeli Agostino per violazione di domicilio, avendo questi riconosciuto la propria mancanza e pagato le spese.

PRETURA DI CODROIFO.

Absoluzione. — Ieri venne discussa fra le altre, una causa per furto qualificato contro tre fanciulletti di età inferiore ai 10 anni, in seguito a denuncia della guardia campestre Marchetti di Varma.

Avevano rubato un po' di erba in danno del sig. Cozzi Pietro di Santa Marizza, per trastullo, non a scopo di furto.

I fanciulletti furono difesi dall'avv. dott. Pietro Buttazzoni. Il sig. Pretore accogliendo le conclusioni del difensore mandò assolti gli imputati per insistenza di reato.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Incante d'immobili. — Tribunale di Tolmezzo. Il 27 novembre p. v. incanto dei beni immobili nel comune di Tolmezzo, di proprietà dell'avv. e consorte di Tolmezzo, sul data d'asta complessivo di L. 1500.

Accettazione di eredità. — Con atto 19 settembre p. p. seguito nella Cancelleria pretoriale di Ampezzo Bearzi Francesco, di Feltrina, di Socchieve, quale tutore dei minori Dacconi Gio. Battista, Emilio e Rosa dichiarò di accettare l'eredità del loro padre Leonardo deceduto, intestato, a Feltrina nell'agosto 1902.

BIBLIOGRAFIA

O. MARINELLI. Studi orografici nelle Alpi Orientali, con incisioni e cartine. Estratti dallo «Memorie della società geografica italiana» vol. VIII p. II, e dal «Bollettino» delle stesse società, fascicoli IX. X. XI.

Sono queste le due prime serie di studi che recano notevole contributo alla conoscenza geografica delle nostre Alpi; sono riusciti interessanti in Italia e fuori, quindi a maggior ragione debbono interessare noi che vi troviamo descritti i nostri cari monti.

L'«Introduzione e programma di studio» è una guida sicura, perché escogitata lungamente, per tutti coloro che intendono occuparsi in esperienze e ricerche alpine: v'è un soffio di spirito nuovo che viene ad infondere nuova vita e nuove aspirazioni nel campo vastissimo della descrizione terrestre, spirito scientifico d'indagine e di paziente osservazione. Gli «studi sui ghiacciai del monte Canin» contengono dati, rettifiche ed induzioni degne di nota. Per lo «Osservazioni sulle condizioni fisiche del lago di Cavazzo» addito agli studiosi le note termometriche redatte in diagramma, in una tabella cronologica ed in uno specchio di trasparenza. Forma materia del quarto studio «Alpi Carniche ed Alpi Tirolesine» e reca molte correzioni nella nomenclatura, nell'altimetria; reca quindi dati e notizie sui ghiacciai, sul lago quaternario di Saurio e su quello scomparso di Timau e sul Fontanone di Timau. Mi sembra degno di molta considerazione quanto spetta all'azione glaciale nel bacino del But e alla relativa morfologia, le regioni scistose della Carnia, i circhi e i laghi relativi, fenomeni di tipo corsico nei terrazzi alluvionali della valle del Tagliamento. Il cap. quinto abbraccia gli studi glaciologici e lacustri nei gruppi dell'Aneto, del Sorapis, del Cristallo. Dopo alcuni utili specchietti riassuntivi c'è il panorama dei ghiacciai del Canin, riprodotto in grande, da una fotografia presa da Billa Pex, nel 1893, dall'ardito alpinista sig. A. Ferrucci.

La seconda serie comincia dando ragione del nuovo piano direttivo, suggerito dall'esperienza fatta, per cui più ampi si presenta alla mente dell'autore l'orizzonte dei suoi studi preferiti. Buone le osservazioni, sui terrazzi nei dintorni di Tarcento; minute e pure interessanti quelle sui fenomeni d'erosione nelle regioni gessifere delle Alpi Tirolesine; ricche di dati e di scoperte i capitoli che trattano delle cavità gessifere e dei laghi del Comelico superiore, i cadini di Misurina e i laghi finitimi.

Le escursioni fatte successivamente nelle Alpi Cadornine vanno ad accrescere il materiale scientifico delle precedenti, così pure quelle eseguite per conoscere i fenomeni d'erosione in terreni gessiferi a Piave di Cadore, o sui laghi e sulle frane del bacino d'Ampezzo.

Le note complementari riferiscono variazioni, raffronti, condizioni di vegetazione, azioni morfologiche dei gessi ecc. ecc.

Arricchiscono tali studi alcuni appunti sulla flora macrofita e sul materiale zoologico di detti laghi, del prof. Arrigo Lorenzi, ed una nota sulle microfite lacustri ivi rinvenute dal prof. A. Forti.

Attendiamo la terza serie che è alla stampa, e facciamo voti che questi studi vengano messi in commercio.

G. Cestantini.

Pubblicazioni Hoepli.

MANFREDI FORENA. Delle manifestazioni plastiche del sentimento nei personaggi della Divina Commedia. — pag. x-190. in 16, L. 4.

Questo lavoro è quanto di meglio apparve negli scritti degli insegnanti liceali, in occasione del giubileo della Visione Alighieriana, celebrato due anni or sono negli Istituti d'Italia, più per spontanea riverenza verso il divino poeta, anzi che per fervore ed impulso d'iniziativa ministeriale.

Prende a soggetto la figura, le mosse, gli atteggiamenti umani nella Divina Commedia, ossia ogni mezzo di espressione psicologica che non è parola.

Discorre della dignità che spirava dalla veneranda canina di Catone, della calma onde è adornato il lento e pudico andare delle anime sul primo balzo della montagna del Purgatorio, della gravità impressa negli occhi di Sordello, quando si sfonda in letizia nelle accoglienze a Virgilio, della maestà sacerdotale dei due vecchi al seguito del carro santo nel Paradiso terrestre, dell'estasi onde i beati ricevono nell'Empireo la visione di Dio.

Il lavoro si chiude con due utili appendici, sulla Matelda dantesca, e sui tratti fisionomici dei principali personaggi nei Promessi Sposi.

Lo Antichità private dei romani, del prof. N. Morelli 3.ª ediz. interamente rifatta dal Manuale W. Kopp N. Morelli. pag. XI-132. L. 1.50.

Antichità pubbliche romane del prof. T. G. Ubert, rifacimento delle antichità romane pubbliche sacre e militari di W. Kopp, traduzione del D. Adolfo Wittgens, pag. XII-325 L. 3. In questi due volumetti si compendia tutta la vita dei Romani. Le antichità private romane del Kopp (terza ristampa) nella fedele e spigliata versione del Morelli, è un libretto che non arriva a 200 pagine, e contiene notizie complete e precise sulla famiglia, la casa, i mobili, le vesti, le acconciature, i cibi, i divertimenti, i giochi, le occupazioni giornaliere, i viaggi, la industria, il commercio, la cultura artistica e letteraria, i riti natalizi, i funerali e quel popolo che conquistò l'universo. Tutto questo, per filologia ed erudizione di professione soggetto di ricerche animate lunghe e difficili; è qui condensato in una

«Attività agevole ed interessante, che, se finisce ben presto, lascia però traccia durevole di svariate cognizioni nella mente dell'allievo, dell'uomo di studio, di quant'anno amore al pensiero, oggi che il passato è invocato, si rinnovella, in continuo scambio di movimento e di attività col pensiero, l'arte è la vita moderna».

Il Trattato delle Antichità pubbliche romane, del D. Ubert, ora tradotto e adattato per gli Italiani dal prof. Wittgens, abbraccia con ordine ed semplicità proporzionata tutta la vita antica nelle sue relazioni collo Stato, il governo e l'amministrazione di Roma, la costituzione del potere esecutivo, il funzionamento del ceto e della giustizia, il diritto delle genti e l'ordinamento dell'esercito, tutto lo svolgimento storico delle istituzioni civili di Roma repubblicana ed imperiale.

Notizie telegrafiche.

Il naufragio

del piroscafo « Elena ».

Barcellona, 28. — Il vapore norvegese Principessa Reale Vittoria, proveniente da Genova, è giunto oggi in porto per sbarcare due naufraghi del vapore Elena. Essi dicono che un violento colpo di mare si scatenò sul ponte della nave che scomparve nelle onde in pochi istanti. L'equipaggio rimase sgarruppato a pezzi di legno galleggianti, durante 38 ore; ma la maggior parte dei marinai, sfiniti, perirono. Il capitano della Principessa Reale Vittoria consegnò i naufraghi alle cure del console d'Italia.

Luigi Mentice garante responsabile

Il padre, le sorelle, il fratello, i congiunti, profondamente addolorati, partecipano la morte, oggi avvenuta alle ore 14, della loro amatissima

Viczi Margherita.

I funerali avranno luogo giovedì p. v., 30 corr., alle ore 8 ant., nella Chiesa parrocchiale di Corva, da dove la salma adorna proseguirà per Udine per essere deposta nella cella di famiglia in quel cimitero.

Corva, 28 ottobre 1902.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: Piazza Mercato nuovo N. 4 (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

Signorina tedesca patentata (maestra pure d'italiano) fa un corso di lingua francese e uno di lingua tedesca.

Lunedì, Mercoledì e Venerdì per ragazzi. Martedì, Giovedì e Sabato per ragazze.

Per chiarimenti rivolgersi: Via Mazzini 4. 285

I emendate ovunque

Vini ed Olij Toscani genuini

della tenuta del d. Oscar Tobler testè nominato Cavaliere del Lavoro per meriti d'agricoltura

Esclusivo rappresentante Depositario Conti Ezio, Udine. — Depositi Mestre-Udine, Sobborgo Aquileia, case Comuzzi. 227

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE

Tintura Istantanea

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

Il Direttore

Prof. Nallino.

Unico Deposito per Udine presso il parrucchiere Lodovico Re Via Daniele Manin.

NUOVO SARTO - TAGLIATORE

Grandioso Deposito Stoffe di Novità

Taglio serio ed elegante Lavoro di 1° Ordine

SARTORIA 271

PIETRO MARCHESI

UDINE — Piazza Vitt. Em.



274

D. C. Riva

UDINE - Via dei Teatri, 15 - UDINE

(Casa fondata nell'anno 1879)

PIANOFORTI delle primarie fabbriche di Germania e Francia

Vendita Scambi Noleggio Riparatore

HARMONIUM

Piani melodici brevettati

Pianoforti d'occasione

141 DEPOSITO

Biciclette Nazionali ed estere

Ferro China Bisleri

L'uso di questo li-

quore è diventato una

necessità per i nervosi

gli anemici i deboli

di stomaco.

L'Egredo dottor

FRANCESCOPE

di Napoli, lo consi-

dera il « preparato

« marziale più facilmente assimila-

« bile, utilissimo, in special modo sui

« convalescenti di malaria. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di at-

tati medici come la migliore fra le

acque da tavola.

1 F. BISLERI e C. MILANO

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-BARBARO

Premiato con medaglie d'oro e d'argento

e diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichia-

rono il più efficace ed il migliore ri-

costituente tonico digestivo dei prepa-

rat consumabili, perchè la presenza del

Barbaro oltre d'attivare le fun-

zioni dello stomaco, d'aumentare l'ap-

petito e preparare una buona digestione,

impedisce anche la stitichezza originata

dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pas-

si. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente

l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista Bareggi è

pure l'unico preparatore del vero e

rinomato Fluido, rigeneratore delle

forze dei cavalli e delle antiche pol-

veri contro la boissaggine e tosse dei

cavalli e buoi.

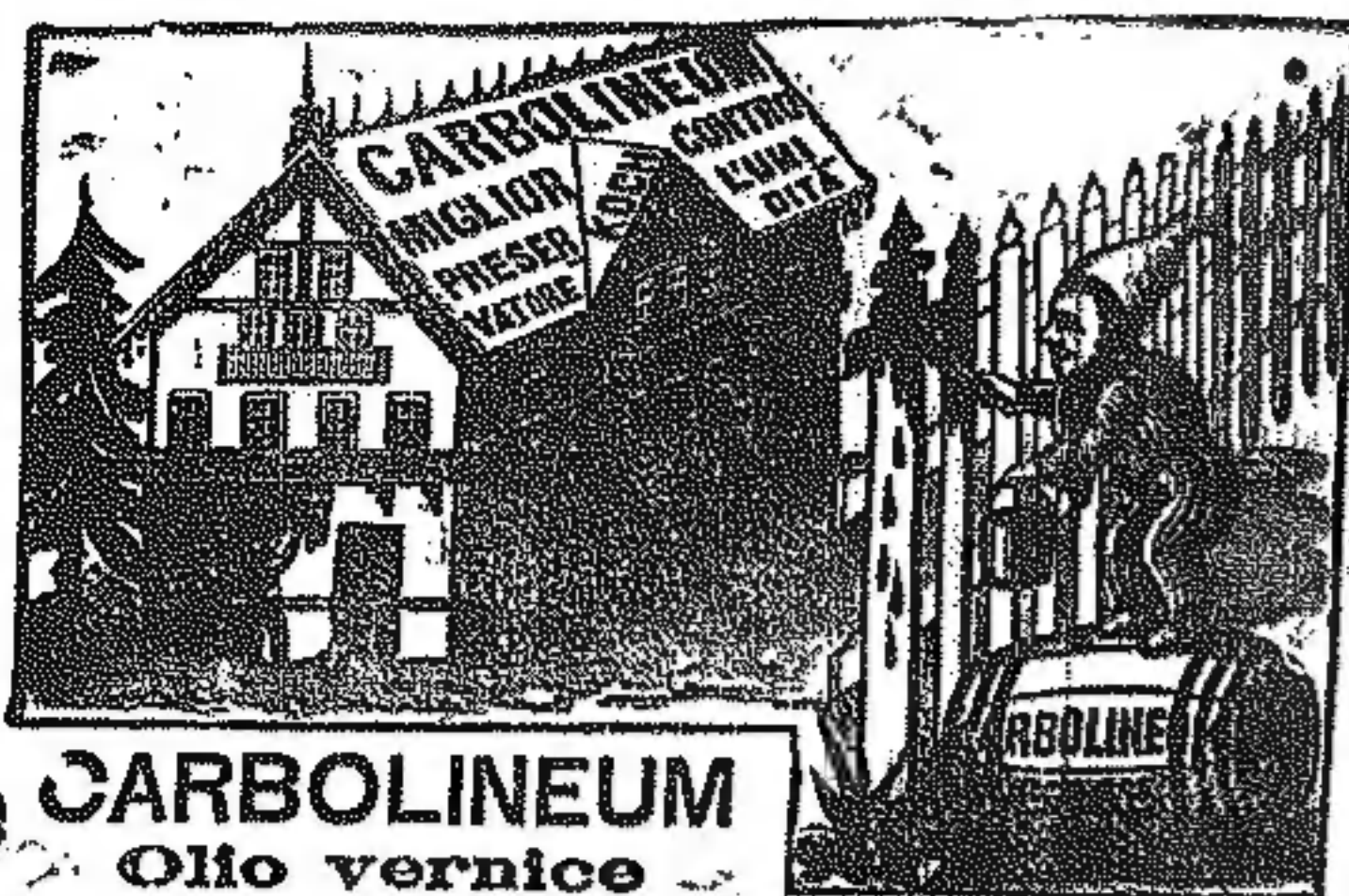
5 Dirigere le domande alla Ditta

E. G. F.lli Bareggi-Padova.

LE INSERZIONI

(all'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI & C.
MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontana Marconi — FIRENZE Via de' Perdonnet.

LE INSERZIONI



CARBOLINEUM

Offo vernice
impregnante, idrofuogo per conservare il legno dal marcire
e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior
mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano OTTONE KOCH - Milano

Oili e grassi per macchine, grassi d'adesione per
guiglia di cuoio, cotone, fimi vegetali e metalliche.

Non più
ASMA
all'istante stesso.
Ricompenso: Cento mila franchi.
Medaglia d'argento, d'oro o
fuori concorso. Indicazione gra-
tia e franco. - Scrivere al Dott.
OLERY a Marsiglia (Francia.)

La « Patria del
Friuli » è il gior-
nale più diffuso
della Provincia.

In uso sin dall'anno 1868
SAPONE AL CATRAME DI BERGER
raccomandato dalle Autorità Mediche di Parigi e Vienna. Non esiste un saponi più profumato nella maggior parte degli stili
Europei per combattere le
Eruzioni cutanee di qualsiasi natura
specie l'eczema, l'orticaria, la scabbia, i pruriti, le taglie e le eruzioni di natura parassitaria, come
anche contro le tigne, le verruche, la traspirazione dei piedi, le ustioni e del fuoco sacro, le bruciature, le cadute
dei capelli e della barba. Il Saponi al catrame di Berger contiene il 40 % di catrame estratto dal legno e
differisce in modo sensibile da tutti gli altri saponi al catrame per la sua purezza e la sua efficacia.
Nelle affezioni cutanee attive di natura anche all'infiammazione.
Sapone al catrame e zolfo di Berger
Quali azione saponi antisettici per la toilette viene considerato il
Sapone al catrame Panama di Berger
Come Saponi al catrame non troppo forte per allontanare tutte le impurità del colorito, contro le
eruzioni cutanee e della testa dei bambini, come anche quale insuperabile Saponi Cosmetico d'uso giornaliero per
lavarsi e per bagno è indicato il
Sapone al catrame e glicerina di Berger
profumato e contenente il 50 % di glicerina.
Prezzo: 1 Lira al pezzo d'ogni qualità.
Esigete nelle farmacie esclusivamente i saponi di catrame di Berger e fare attenzione alla marca di
garanzia qui riprodotta.
Premiato con Diploma d'onore a Vienna 1893, e colla Medaglia d'oro all'Esposizione Mondiale, Parigi 1900.
Deposito Generale per l'Italia presso **A. MANZONI & C.**, MILANO-ROMA.
In Udine presso G. Comessatti, farmacista

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d. Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6 eccet-
tando, l'ultima Domenica e relativo Sabato
d'ogni mese.Piazza Vittorio Emanuele n. 2
Visite GRATUITE ai POVERI
Lunedì, e Venerdì, ore 11
alla Farmacia Filippucci

LA STAGIONE

LA SAISON

IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambidue
eguali per formato, per carta, per il testo e
gli annunci. La Grande edizione ha in più 28
figurini colorati all'aquello.
In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, a-
vendo uguali i prezzi d'abbonamento, danno in
24 numeri (due al mese), 2400 illustrazioni, 28 fi-
gurini colorati, 12 passerotti a colori, 12 ap-
pendici con 200 modelli da tagliare e 400 di-
gnati per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande	L. 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblica-
zione più economica e praticamente più utile
per le famiglie, e si occupa esclusivamente del
vestire dei bambini, del quale da ogni mese
a 12 pagine una collana di splendide illu-
strazioni e disegni per taglio e confezione dei
modelli e figurini tracciati nella tavola annessa
in modo da essere facilmente tagliati con
economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI
è unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supple-
mento speciale, in 4 pagine, per fanciulli, de-
dicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc.
avendo così alle mani il modo più facile per
riciclare e occupare piacevolmente loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50

Per abbonarsi dirigersi all'Ufficio Periodici
e opoli, Milano e presso l'Amministrazione del
nostro giornale.

Col 1.° del passato luglio

L'amministrazione ha messo in vigore
per le inserzioni a pagamento, le con-
dizioni seguenti:

1. — Per ogni linea o spazio di
linea carattere corpo dieci dei comuni-
cati stampati nel corpo del giornale —
cioè in qualunque parte di esso, prima
della firma del gerente — centesimi
cinquanta.

2. — Per ogni linea o spazio di linea
corpo dieci, dei comunicati stampati dopo
la firma del gerente, centesimi 30.

3. — Per avvisi posti sotto la firma
del gerente, la prima volta centesimi
venticinque per linea o spazio
di linea: per tre volte, una inser-
zione gratuita; per più di tre volte,
prezzi da convenirsi.

5. — Per le Comunicazioni di
società, Istituti, di beneficenza,
Opere pie ecc., come annunci
di morte di un socio, invito ai funerali di
lui, ringraziamenti per obblazioni, con-
vocazioni di assemblee od altre d'inten-
tione della Società o dell'Istituto ecc.,
il prezzo è ridotto a L. 1. perinserzione.

Colle rinomate suole d'ASBESTO del D. Högger si evitano:

I dolori ai piedi
per calli

CALLOSITA'
GELONI
SUDORE
L'UMIDITA'
IL FREDDO
IL BRUCIORE

PREZZI
Comuni L. 0.60 paio
Pesanti » 1.— »
Pesantissime » 2.— »

Deposito e vendita presso il negozio LUIGI ROSELLI, Udine, via Rialto, 2.

CASSANO D'ADDA

Istituzione della Cura

Anno 1795

Ferrovia Milano-Venezia

UNICA CASA di SALUTE

Aperta dal 1.° Aprile al 30 Novembre per la cura Radicale della SCIATICA, col rimedio
ed assistenza della Donna di Cassano d'Adda che si pratica da oltre un Secolo.

Per schiarimenti e Programmi rivolgere domanda al MEDICO DIRETTORE.

PROVINCIA DI MILANO

Fondazione della Casa

Anno 1902

Tram Interprovinciali

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
Da Udine	A Venezia	Da Venezia	A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.18	O. 10.35	15.35
O. 12.20	15.15	D. 12.30	17.—
O. 17.50	22.25	O. 12.37	22.55
D. 20.25	23.05	M. 22.35	4.35

Udine S. Giorgio Venezia	Venezia S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.55 10.45	D. 7.— M. 8.57 9.35
M. 13.15 D. 14.35 15.55	M. 10.20 M. 14.14 15.50
M. 17.55 D. 18.57 21.35	D. 18.35 M. 20.25 21.15

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.50	8.45	A. 8.55	11.10
D. 9.—	10.45	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.55	20.—
O. 17.55	22.25	M. 22.35	7.35

Da Udine	A Fiumicino	Da Fiumicino	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.35
D. 7.52	9.55	D. 9.25	11.05
O. 10.55	12.55	O. 14.35	17.05
O. 17.55	22.45	O. 16.55	19.45
D. 17.10	18.10	D. 18.35	20.55

Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.55 10.45	D. 8.20 M. 9.55 10.15
M. 12.15 D. 14.15 15.45	M. 17.30 M. 14.30 16.55
M. 17.55 D. 18.57 21.15	D. 17.30 M. 19.04 21.25

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.35
M. 10.12	10.55	M. 10.55	11.15
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.05
M. 16.55	18.37	M. 17.15	17.45
M. 21.25	21.55	M. 22.—	22.30

Da Caserta	A Spilimbergo	Da Spilimbergo	A Caserta
O. 9.10	9.45	O. 9.—	8.45
M. 14.31	15.15	M. 13.21	14.05
O. 18.57	19.25	O. 20.11	20.55

Da Caserta	A Portogruaro	Da Portogruaro	A Caserta
A. 9.15	9.45	O. 9.—	8.45
O. 14.31	15.15	O. 13.21	14.05
O. 18.57	19.25	O. 20.11	20.55

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
Da Udine	A	Da	A
S. A. S. S. Daniele	S. Daniele S. P. S. A		
8.15 8.41 10.—	7.20 8.35 9.—		
11.50 14.40 15.—	11.10 12.35 12.55		
14.55 15.15 15.45	14.35 15.15 15.35		
18.— 18.55 19.45	17.30 18.45 19.—		

Si è pubblicato il ricco Ca-
talogo N. 22
della Nuova Fotografia che viene
spedito gratis dalla Ditta.

(Ganzini Namias e C.)
di M. Ganzini
Via Solferino 27-29-31
MILANO

Ad evitare molte e inutili lo-
richieste si facciano con se-
mplice biglietto da visita col solo
nome e indirizzo e la lettera
P. G.

Voulez-vous un Catalogo della
Ditta Ganzini Namias e C.
Succursale, Vuol dire:
Prendere conoscenza delle
più importanti novità fotogra-
fiche: apprendere a spendere
bene il proprio denaro.

LA PROMESSA È UN DEBITO

Così dice il proverbio. Ma quanto più
grande, il debito di onorare le tombe
dei poveri trapassati! Le loro ultime
raccomandazioni, i loro ultimi sguardi
son perché ci ricordiamo di loro. Ap-
prossimandosi il mesto giorno, in ogni
casa e famiglia si ricordano i poveri
morti. Pensiamoci a tempo!

Avendo poi un cimitero degno di
Città Capitale specie cogli ultimi lavori
compiuti a cura dell'onorevole Sig. Cav.
Rizzani, che l'atrio imponente risalta
come, un vero gioiello d'arte, avendo
fedelmente conservato il disegno dell'Il-
lustre Ing. Presani; chi non vorrà ri-
cordare con decorosa memoria le tombe

dei suoi cari? Un fiore, un lumicino,
un simbolo qualunque di pietà e di do-
lore dovranno froggiare ogni tomba!

La Ditta Domenico Bertaccini, in Mer-
catovecchio, è fornita per la circostanza
di centinaia di lampade, di fanali, di
pedestalli in ferro battuto e di brac-
cialetti in tante forme e disegni, e più
di centinaia di corone in metallo resi-
stanti alle intemperie. I prezzi vanno
da L. 1 e 2 in più al pezzo. Si spedi-
scono gli oggetti anche in provincia e
fuori ad ogni richiesta.

Si applicano nastri con dedica a ri-
chiesta.

UOMINI

Preservativi di gomma
e vescola di pesce - ed al-
tri di ogni specie per si-
gnora. I migliori per si-
gnora e sicurezza.

ULTIMO LISTINO
coll'elenco delle Novità,
in busta non intestata e
ben chiusa contro fran-
cobollo. — Scrivere Sleg-
mund Presch, Milano, Ca-
cellario 124. VII

Cogolo Francesco

callista provetto

Recupita: Faustino Savio, barbiere

MERCATOVECCHIO

e Casa, Via Grazzano N. 73

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL
del
DOTT. PASSERINI

Dichiarato da celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (La-
ringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

RETTRO PRONTO - INNOCUITÀ ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. 6 con apposito inalatore ed Istruzioni - L. 5 senza inalatore, più
centesimi 80 se per Posta.

Diffidare di altri Chlorphenol

Esigete le firme: Dott. Passerini - C. Ragni

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C.

chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11, ROMA, via di Pietra 91.

In Milano si vende anche presso la Farmacia Valcamonica e Introsi

Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: Cabella - Farmacia S. Siro - Merotta - P. Rendi

- Starace, farmacia centrale.

« Crediamo che, allo stato attuale della
Scienza, nessuna altra medicazione per le
Malattie di Petto possa competere con
questa potente inalazione antisettica, e
ne diamo ampia lode al suo inventore. »
Gazzetta degli Ospedali
N. 70, 1892.

« Il Chlorphenol del Dott. Passerini,
preparazione utilissima in molte forme
acute e lente dell'apparecchio respira-
torio (Bronchiti, asma, tisi) è destinato
certamente ad un successo. »
Corriere sanitario,
N. 35 1892.

In Udine presso Comessatti, Comelli, Fabris, Miani, Beltrame far-
macisti Minisini negoziante.

L. MARCHI

SALE MODE E CORREDI

Piazza Vitt. Emanuele - N. 4 - Palazzo Spinotti

Riccio assortimento

delle migliori Novità invernali - Mantelli, Paltò, Costumi
Faillouse, Blouses, Sottane. - Tessuti per Vestiti e Mantelli.

PREZZI MODICI

PREMIATA BIANCHERIA CONFEZIONATA DA SIGNORA
- Corredi per Sposa e da Casa. Tela a garanzia - lavorazione
solida elegante. - Si mandano preventivi a richiesta.

Per inserzioni in terza e quarta pagina
conviene pagare anticipato.